

23. / 25. / 27. / 29.
05.2025

15th
Edition



Musica d'organo
e strumenti
Musik für Orgel
und Instrumente

Musica d'organo e strumenti

Musik für Orgel und Instrumente

Canne al Vento è una rassegna di musica per strumenti ad aria unica nel suo genere. Lo strumento costruito da Andrea Zeni nel 2006 e collocato nella chiesa di San Giuseppe ai Piani e il suo “vento”, ovvero l’aria che passa nelle sue canne, sono i protagonisti di quattro serate musicali, accompagnati dal canto e da altri strumenti a fiato di artisti di fama internazionale.

Canne al Vento ist eine einzigartige Konzertreihe für Blasinstrumente. Im Mittelpunkt der vier musikalischen Abende stehen das von Andrea Zeni 2006 für die Hl. Josefskirche am Bozner Boden gebaute Instrument und sein „Wind“, beziehungsweise die Luft, die durch die Orgelpfeifen streicht, begleitet von Gesang, Instrumenten und international anerkannten Künstlern.



Canne al vento
2024

Dobbiamo riconoscere al Festival *Canne al Vento* il merito di offrire anche quest'anno al suo ormai affezionato pubblico bolzanino un programma ricco di innovazione e originalità. Una rassegna che si distingue nel variegato panorama delle manifestazioni musicali cittadine per la sua straordinaria trasversalità di generi.

Attraverso l'organo della Chiesa di San Giuseppe ai Piani di Bolzano – autentico protagonista della rassegna – il Festival propone un ventaglio di esperienze sonore e strumentali assolutamente inedite.

Nel rispetto della tradizione, vengono esplorate e valorizzate le infinite possibilità espressive di questo strumento, capaci di attrarre un pubblico attento, appassionato e desideroso di scoprire nuove frontiere musicali.

Un'offerta artistica resa possibile anche grazie alla presenza di musiciste e musicisti di alto livello professionale, provenienti da tutta Europa e oltre.

È anche grazie a iniziative culturali come questa se la città di Bolzano è entrata a far parte della rete internazionale delle Città Creative UNESCO, ottenendo il prestigioso riconoscimento di Città Creativa della Musica.

Un titolo che ci incoraggia a proseguire con determinazione nel percorso di crescita culturale e coesione sociale, nello spirito di apertura e condivisione che anima questo Festival pensato davvero per tutte e tutti.



Chiara Rabini
Assessora alla Cultura

Canne al Vento 2025 / Buon vento /



Claudio Astronio
Art director

Siamo giunti alla quindicesima edizione di un Festival che, da piccolo e povero, è diventato grande anche se organizzato e prodotto con pochi ma potenti mezzi: un Festival che non dimentica la ragione della sua esistenza ovvero portare musica a tutti, rimanere umile e modesto, proporre musica d'organo e strumenti attraverso i linguaggi più antichi ed innovativi insieme. Un Festival per tutti.

L'organo della Chiesa di San Giuseppe ai piani risuonerà a fine maggio portando ancora una volta pubblico variegato, giovani e anziani ad una kermesse musicale il quale successo sorprende ogni anno anche noi.

La Chiesa si trasformerà ancora una volta in sala da concerto e i migliori musicisti d'Europa e non solo si alterneranno all'organo dialogando con celebri colleghi specialisti di strumenti a fiato, a vento.

Ed il vento soffierà ancora, e sarà di certo un... *Buon vento!*

Questi sono gli artisti ospiti del cartellone di Canne al Vento 2025.

Ad aprire il Festival **František Vaníček**, celebre organista della Repubblica Ceca e docente all'Università di Praga, che ci proporrà un viaggio attraverso i mondi musicali del nord Europa dal barocco ai giorni nostri.

Il secondo appuntamento avrà come protagonisti **Federica Iannella**, organista virtuosa e raffinata, che ritorna a *Canne al Vento* dopo aver partecipato alla primissima edizione 15 anni fa. Ad accompagnarla sarà **Roberto Rigo** alla tromba ed insieme produrranno un programma attraente quanto insolito dal titolo "All'Opera!".

Il terzo concerto sarà a carico di due straordinari musicisti siciliani ovvero **Diego Cannizzaro** all'organo e **Giuseppe Pagliaro** alla zampogna, che ci presenteranno un concerto molto accattivante dal titolo "Tra sacro e... popolare".

A chiudere il Festival 2025 saranno due giovanissime interpreti dal talento indiscutibile e con un sicuro futuro artistico di grande rilievo: **Sofia Di Furia**, organista romana e **Maria Aurora Modica**, flautista trapanese: il loro viaggio musicale molto circolare si chiama "Back to Barock".

Tutto questo portato dal vento del superbo organo Andrea Zeni, che ogni anno ci incanta con la purezza e la potenza del suo suono. Ogni concerto ha una storia diversa, un titolo, un viaggio musicale che vi porterà verso orizzonti artistici ed emotivi rari ed inconsueti.

Sarà *Buon vento!*

23.05.

Friday
h 20.30

Virtuoso

The organ highlights
through the Centuries
around Europe

Il programma dell'organista ceco František Vaníček presenta un'ampia varietà di pezzi provenienti da diverse nazioni e periodi stilistici. Nella prima parte del concerto, verranno eseguite composizioni di autori tedeschi del Rinascimento (Hassler) e del Barocco (Froberger, Buxtehude, Bach).

Seguiranno due compositori francesi del periodo di massimo splendore del Romanticismo. Prima, il virtuoso pezzo “Boléro de Concert” di Lefébure-Wély, seguito da due brani tratti dalla celebre “Suite gothique” di un altro popolare compositore francese, Boëllmann. Poi sarà la volta di un compositore ceco del XX secolo: dalla sua sonata per organo, verranno eseguiti i brani “Aria” e “Praeludium” di Jiří Strejc, che sono molto influenzati dal canto gregoriano. Infine, verrà eseguito il “Prelude in Classic Style” del famoso compositore americano Frank Bridge Young. Il concerto propone dunque composizioni virtuose provenienti da tutti i periodi stilistici, con un accento sulle tradizioni musicali di Germania, Francia, Repubblica Ceca e Stati Uniti.

František Vaníček

Organ





František Vaníček (*1969) gewann nach dem Studium am Konservatorium in Pardubice (J. Rafaja) und an der Akademie der musischen Künste in Prag (J. Hora) Erfahrungen an der Akademie der Kunst in Utrecht. Er erwarb zweiten Preis in dem A. Schweitzer - Orgel - Wettbewerb in dem holländischen Deventer im Jahre 1991. Die internationale Jury sprach ihm also die höchstgeschätzte Anerkennung aus. In demselben Jahr bewertete der tschechische Musikfonds seine ausländische Repräsentierung mit dem Prestigepreis Premier prix. Seit dem Jahre 1989 realisierte er über 1200 Orgelsolokonzerte, vor allem im Ausland (z. B. Japan, USA, Australia, Singapoure, Italien, Schweiz, Österreich, Deutschland, Frankreich, Spanien, Belgien, Polen, Dänemark, Schweden, Norwegen, Slowakei usw.), vor allem aber in den Niederlanden. Er half hier eine Humanitärmission zu erfüllen, bei der Sammlung, die zugunsten der Opfer des Hochwassers im Jahre 1997 veranstaltet wurde. Das Publikum und die Kritik schätzen sein „famoses und glänzend beherrschtes Spiel“ (De Orgelvriend, 1991), „den hervorragenden Künstler“ (Corriere di Torino, 1994), „faszinierendes Orgelspiel“ (Frankfurter Neue Presse, 1999) oder „Orgelmusik in Perfektion“ (PNP Passau, 2009). Seit dem Jahre 1995 unterrichtet er das Orgelspiel an der Universität Hradec Kralové. 2016 – 2024 war Dekan Pedagogische fakultät, seit dem Jahre 2024 ist Prorektor Universtität Hradec Kralove.

www.organist.cz

23.05.

PROGRAM

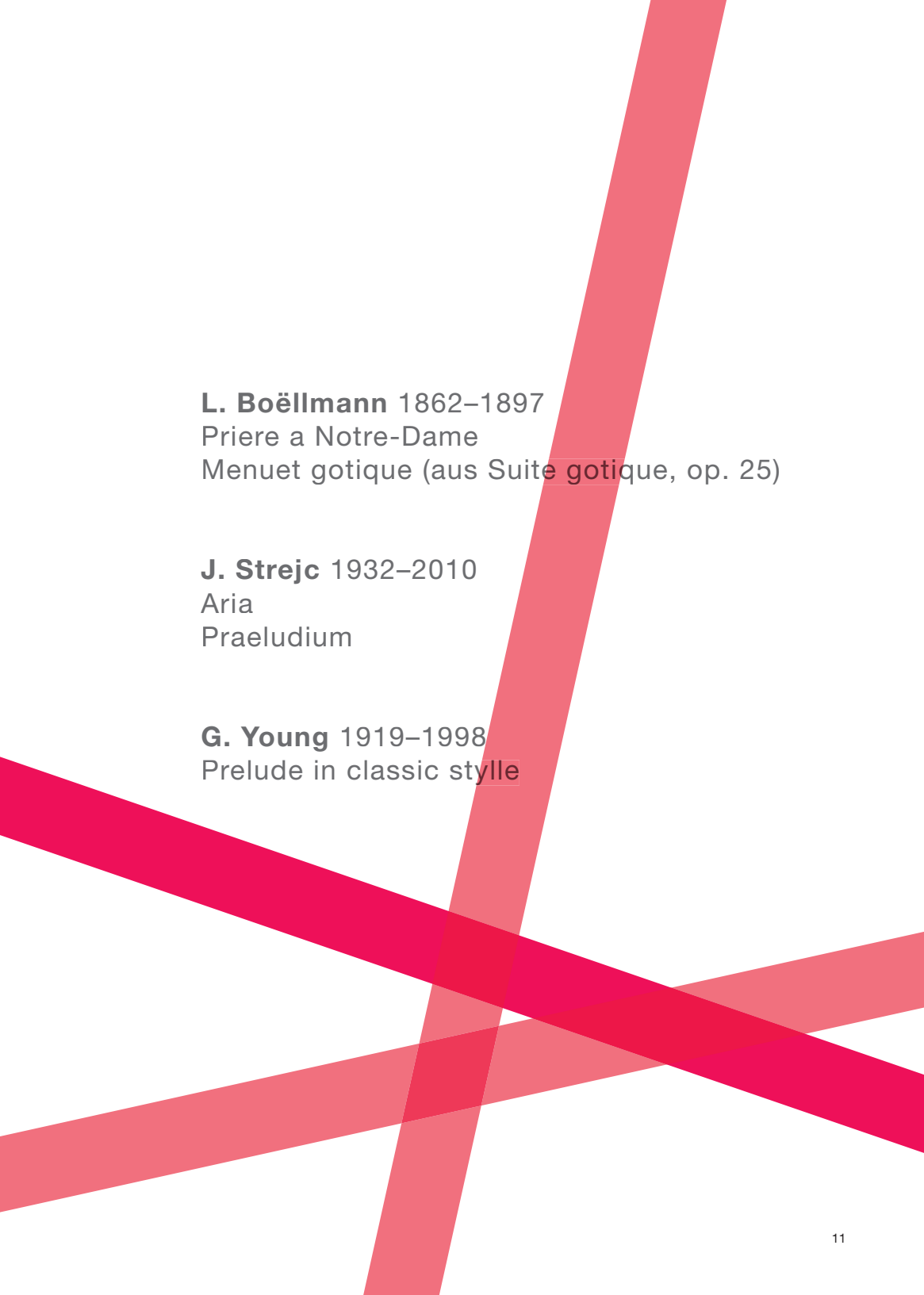
D. Buxtehude 1637–1707
Toccata C dur, BuxWV 137

H. L. Hassler 1564–1612
Canzona

J. J. Froberger 1616–1667
Toccata a moll

J. S. Bach 1685–1750
Wenn wir in höchsten Nöten sein, BWV 641
Preludium und Fuge G dur, BWV 541

L. J. A. Lefébure-Wély 1817–1869
Boléro de Concert, op. 166



L. Boëllmann 1862–1897

Priere a Notre-Dame

Menuet gotique (aus Suite gotique, op. 25)

J. Strejc 1932–2010

Aria

Praeludium

G. Young 1919–1998

Prelude in classic style

25.05.

Sunday
h 20.30

Trascrizioni all'Opera

Sinfonie e Fantasia sulle arie
di Verdi, Bellini, Donizetti

Das Programm, das sich auf eine sorgfältige Auswahl historischer Transkriptionen von Werken Bellinis, Donizettis und Verdis konzentriert, versteht sich als Hommage an die Oper – eine der faszinierendsten Kunstformen der Musikwelt, die über die Jahrhunderte hinweg das Publikum in Welten voller Leidenschaft, Dramatik und Schönheit zu entführen vermag.

Der Opernstil mit seinem ausdrucksvollen und virtuoson Belcanto prägte einen Großteil des italienischen Repertoires jener Zeit mit „Reduktionen“ von Opernwerken. Bereits ab 1823 veröffentlichte der große Mailänder Verlag Ricordi vollständige Opern Ausgaben in verschiedensten Bearbeitungen für die breite Öffentlichkeit. Auch die Fantasien von Jean-Baptiste Arban, einem französischen Trompeter und Komponisten sowie einem der ersten Virtuosen auf dem Kornett, gehören in diesen Kontext: Sie übertragen die solistischen Gesangspartien, insbesondere die des Soprans, auf die Trompete in B. Die Orgel hingegen, mit ihren technischen Möglichkeiten und klanglichem Farbenreichtum, eignet sich hervorragend, um die Orchesterstruktur der Opernpartitur zu begleiten und nachzubilden.

Federica Iannella

Organo

Federica Iannella ha conseguito *cum laude* il diploma accademico di II livello, sotto la guida del M° Roberto Antonello. Parallelamente agli studi organistici ha frequentato il corso di Musicologia presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'università di Bologna, dove si è laureata col massimo dei voti in Filosofia della Musica. Si esibisce in prestigiosi festivals italiani e stranieri (Germania, Francia, Belgio, Austria, Repubblica Ceca, Svizzera, Polonia, Spagna, Città del Messico, Slovacchia, Stati Uniti e Russia). Ha inciso numerosi Cd in prima esecuzione mondiale; le sue esecuzioni sono state definite "musicali, ricche di temperamento e di vivacità espressiva con talento per l'arte della registrazione"; "Early Music Review" riconosce in Federica Iannella un'eccellente interprete della musica teatrale del XIX secolo. Membro di giuria in concorsi organistici internazionali, è docente di Organo presso il conservatorio "L. Campiani" di Mantova.



Roberto Rigo

Tromba

BIO



Roberto Rigo stammt aus einer Familie von Musikern und absolvierte sein Trompetenstudium am Konservatorium „F.E. Dall’Abaco“ in Verona mit höchster Auszeichnung unter der Leitung von Maestro Silvano Damoli. Er ergänzte seine Ausbildung bei namhaften Lehrern wie Pierobon, Tamiami, Parodi, Burns u. a. und schloss 2006 sein Zweitstudium mit Auszeichnung und Ehrennote ab. Als Solotrompeter wirkte er bei renommierten Orchestern wie dem Orchester der Mailänder Scala, der Oper Rom, dem Maggio Musicale Fiorentino, dem Teatro La Fenice in Venedig, dem Teatro San Carlo in Neapel und weiteren unter der Leitung bedeutender Dirigenten wie Riccardo Muti, Zubin Mehta, Georges Prêtre, Gianandrea Noseda und Roberto Abbado mit. Daneben ist er als Kammermusiker und Solist mit angesehenen Ensembles und Orchestern tätig. Er ist Preisträger zahlreicher Wettbewerbe und wurde unter dem Vorsitz von Maestro Muti als Solotrompeter an die Oper Rom berufen. Derzeit lehrt er Trompete am Konservatorium „G. Nicolini“ in Piacenza.

25.05.

PROGRAM

Giuseppe Verdi

1813–1901

Sinfonia da *La forza del destino**

Trascritta per organo da F. Almasio

Jean Baptiste Arban

1825–1899

Fantasia su *Il Trovatore* di G. Verdi

Vincenzo Bellini

1801–1835

Sonata per organo in Sol*

(Larghetto - Allegro)

Jean Baptiste Arban

Variazioni su *Norma* di V. Bellini

Gaetano Donizetti

1797–1848

Grande Offertorio sulla Sinfonia *La Parisina**

Dal *Don Pasquale* Atto II *Povero Ernesto*

Giuseppe Verdi

*Lombardi alla prima crociata**

Trascritta per organo da G. Morandi

Jean Baptiste Arban

Fantasia su *La Traviata* di G. Verdi

Giuseppe Verdi

Marcia nell'opera *Aida*

Ridotta e variata per organo da C. Fumagalli

* per solo Organo

27.05.

Tuesday
h 20.30

Colto e Popolare

La tradizione pastorale italiana nel regno delle due Sicilie

Un affascinante percorso sonoro che intreccia la raffinatezza della musica colta con la vivacità della tradizione popolare del Sud Italia. Il programma presenta opere di compositori attivi nell'ambito del Regno delle Due Sicilie, mettendo in dialogo l'organo e la zampogna, strumenti simbolo della liturgia e della pastorale contadina.

Si apre con la Toccata e partite sopra la Follia di Alessandro Scarlatti, capolavoro barocco di variazioni virtuosistiche, seguita da una Suonata di zampogna sola, che introduce i colori arcaici e popolari del repertorio pastorale. A seguire, le eleganti Pastorale per organo e Suonata per zampogna e organo di Bernardo Storace, rappresentano il gusto seicentesco per la fusione tra stili e tradizioni.

Chiude il concerto un'improvvisazione per organo e zampogna su temi tradizionali, testimonianza viva di una pratica ancora tramandata oralmente. Un dialogo senza tempo tra sacro e popolare, tra arte e tradizione.

Diego Cannizzaro

Organo

Diego Cannizzaro ha conseguito con la lode la Laurea in Lettere Moderne ad indirizzo musicologico presso l'Università di Palermo con una dissertazione sull'arte organaria antica siciliana, il Diploma di Pianoforte col massimo dei voti presso il Conservatorio di Palermo ed il Diploma di Organo e Composizione Organistica con la lode presso il Conservatorio di Perugia. Vincitore di borsa di studio, ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Storia ed analisi delle culture musicali" presso l'Università di Roma "La Sapienza" con una dissertazione sulla musica per organo e clavicembalo nei regni di Napoli e Sicilia tra XVI e XVII secolo pubblicata in lingua italiana presso l'archivio PADIS dell'Università di Roma "La Sapienza". Attivo come organista, pianista e clavicembalista, è stato invitato in diverse rassegne musicali internazionali esibendosi in tutta Europa ed U.S.A. È organista presso la cattedrale di Cefalù. Insegna organo il Conservatorio "V. Bellini" di Caltanissetta ed è stato docente invitato di organo e clavicembalo presso il Conservatorio Rimski-Korsakov di San Pietroburgo (Russia), il Real Conservatorio Superiore di Musica di Madrid (Spagna), L'Accademia delle arti musicali di Vilnius (Lituania), la National University of California (USA) ed ha tenuto alcune master-class per le Accademia di Enghien ed Ath (Belgio). Ha inciso più di 20 CD per "La Bottega Discantica" di Milano, "Bongiovanni" di Bologna, Elegia di Torino, Da Vinci di Osaka.



Giuseppe Pagliaro Zampogna

BIO

Giuseppe Pagliaro studiert Orgel im Bachelor in der Klasse von Diego Cannizzaro am Konservatorium „V. Bellini“ in Caltanissetta. Seit mehreren Jahren widmet er sich intensiv dem Studium traditioneller Sonaten für Zampogna und tritt bei thematischen historischen Veranstaltungen in ganz Sizilien auf. Kürzlich nahm er am ersten Barockfestival „Ricami d'aria“ an den historischen Orgeln der Kirche San Basilio in Regalbuto (Enna) sowie an der neunten Ausgabe der Konzertreihe „In tempore nativitatis – Itinerari organistici nisseni 2024“ teil.



27.05.

PROGRAM

Alessandro Scarlatti

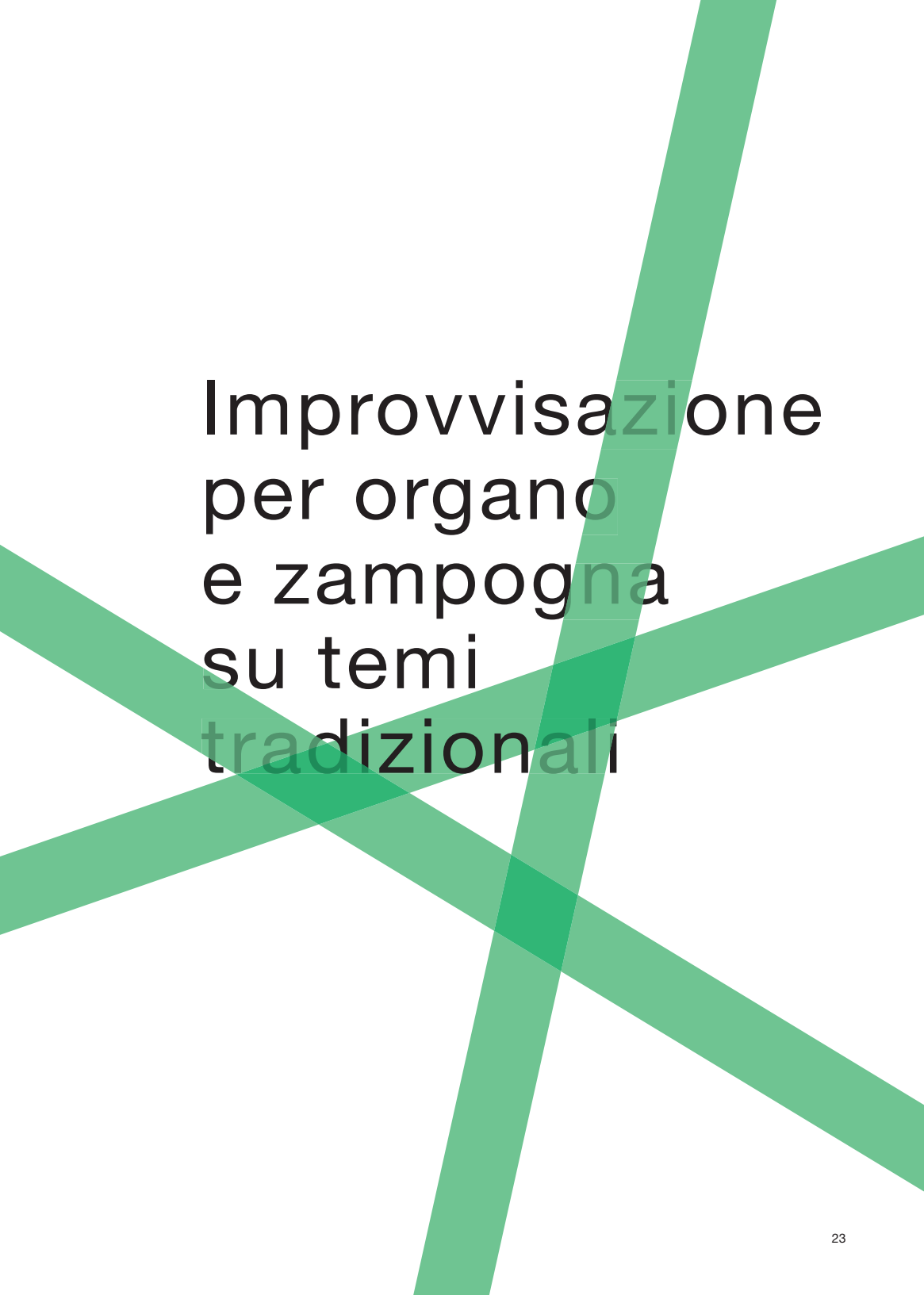
1660–1725

Toccata e partite sopra la Follia
Suonata di zampogna sola

Bernardo Storace

XVII secolo

Pastorale per organo
Suonata per zampogna ed organo



Improvvisazione per organo e zampogna su temi tradizionali

29.05.

Thursday
h 20.30

Back to Barock

Eine Rundreise vom Barock
des 18. Jahrhunderts zum
Rock des 20. Jahrhunderts

Das Programm „Back to Barock“
präsentiert eine Auswahl von
Werken des Barockrepertoires
– originale oder für Flöte und
Orgel bearbeitete Kompositionen –
sowie moderne Stücke, die den
barocken Stil wiederaufleben
lassen.

Neben repräsentativen Werken des 18. Jahrhunderts von Georg Friedrich Händel, Carl Philipp Emanuel Bach und Georg Philipp Telemann erklingt die „Sonata da Chiesa“ von Frank Martin, entstanden in der ersten Hälfte des 20. Jahrhunderts. Schon der Titel, die Instrumentierung (ursprünglich für Viola d’amore und Orgel) und die Charakterzüge der Partitur verweisen deutlich auf das Barock.

Ergänzt wird das Programm durch zwei Sätze aus dem „Concerto Grosso per i New Trolls“, die sich durch virtuose Elemente und einen ausgeprägten Dialog zwischen den Stimmen auszeichnen – beides charakteristische Merkmale des barocken Concerto Grosso.

Sofia Di Furia Orgel

Sofia Di Furia è nata a Roma nel 2002, dove ha iniziato a soli tre anni e mezzo lo studio del pianoforte. Nel 2018 ha iniziato gli studi di Composizione e Direzione d'orchestra e nel 2024 si è diplomata in Composizione con lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di Musica "A. Scontrino" di Trapani con il prof. M. Pittino.

Nel 2023 è stata ammessa al Triennio di Organo presso il Conservatorio di Trapani; attualmente continua il suo percorso presso il Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza con la prof. I. Centorrino.

Ha preso parte a diversi concerti e spettacoli in qualità di pianista, attrice/performer, compositrice e organista, tra cui "Lang Lang - 101 pianisti" (Auditorium Parco della Musica, Roma, 2012), "Le ragazzine stanno perdendo il controllo. La società teme. La fine è azzurra" (Teatro India, Roma, 2018), concerto d'organo in collaborazione con "Fondazione Pietà de' Turchini" di Napoli (Cattedrale di Cosenza, 2024).



Maria Aurora Modica

Querflöte

BIO



Maria Aurora Modica erhielt ihr Diplom in Querflöte mit Auszeichnung am Konservatorium „A. Scontrino“ in Trapani. Derzeit setzt sie ihr Studium in Querflöte und Kammermusik unter der Leitung von Prof. A. Carere fort. 2024 studierte sie im Rahmen des Erasmus-Programms am Pôle supérieur d’enseignement artistique in Paris mit Prof. V. Lucas. Sie arbeitet mit dem Orchester des Luglio Musicale Trapanese, dem MEMA Symphonic Orchestra und dem Massimo Youth Orchestra des Teatro Massimo in Palermo zusammen. Zudem wurde sie für Projekte wie das Summer Project des Orchestre National des Jeunes in Luxemburg, das Apulian Youth Symphonic Orchestra, das Erasmus Orchestra und das Nationale Sinfonieorchester der italienischen Konservatorien ausgewählt. Sie nahm an zahlreichen Meisterkursen teil, unter anderem mit A. Oliva, S. Careddu, M. Caroli, S. Louvion, R. Ghiani, S. Vella, A. Saladino, G. Gandolfo und M. Rossi. Zudem nahm sie in verschiedenen Besetzungen an nationalen und internationalen Wettbewerben teil, bei denen sie sich immer unter den ersten Positionen platzierte.

29.05.

PROGRAM

Georg Friedrich Händel 1685–1759

Sonate e-Moll für Querflöte und Basso continuo
HWV 359b

Grave

Allegro

Adagio

Allegro

Frank Martin 1890–1974

Sonata da Chiesa

Andante

Allegretto

Adagio

Carl Philipp Emanuel Bach 1714–1788

Sonate Es-Dur

Allegro

Siciliano

Allegro

New Trolls 1967–1998

Concerto Grosso per i New Trolls,
arrangiamento di S. Di Furia

I Tempo: Allegro

III Tempo: Cadenza - Andante con moto

Georg Philipp Telemann 1681–1767

Sonate f-Moll *Der getreue Musilmeister*
TWV 41:f1

Triste

Allegro

Andante

Vivace

ORGANIZATION

Musica Antiqua
www.antiquabz.it



www.cannealvento.net
info@cannealvento.net

INFO & RESERVATION

Call / Sms / Whatsapp
335.6810012

Facebook
Canne al vento



h 20.30
FREE ENTRY



Chiesa San Giuseppe ai Piani
Dolomitenstraße 9 Bolzano

THANKS TO



Città di Bolzano
Stadt Bozen

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE



Canne al vento
2025